

23-ott-2017

In Giappone alle elezioni ha vinto la continuità (gradita ai mercati), come ci si attendeva. In Europa le cose si complicano un po' in Catalogna e vedremo se anche in Italia ci saranno complicazioni dopo il referendum Lombardo-Veneto. Rimane una fase di mini-euforia che per ora resiste soprattutto sui Mercati Azionari Usa.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+1,11%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,19%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,51%
Cina (Shanghai)	+0,10%
Taiwan (Tsec)	+0,06%
India (Bse Sensex):	-0,14%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Questa notte l'Indice Anticipatore sull'Economia del Giappone è stato poco sopra le attese.

Oggi non vi sono dati di rilievo per i Mercati. Al limite abbiamo il dato preliminare sulla Fiducia Consumatori Eurozona (ore 16).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguono per valutare soprattutto il Ciclo

Settimanale - dati a 15 minuti a partire dal 5 ottobre e aggiornati alle ore 09:05 di oggi 23 ottobre - la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) hanno girato al rialzo per miniS&P500 e Fib, devono ancora farlo per Eurostoxx e Dax (a causa di alcune conformazioni differenti dell'attuale ripresa rialzista).

Analizziamo ora il **ciclo Settimanale** – c'era stata una "falsa partenza" il 17 ottobre pomeriggio. Poi un movimento "anomalo" (soprattutto per il miniS&P500) il 19 ottobre. Da lì è partito un nuovo ciclo (mattina per Usa e pomeriggio per Europa) che sta mostrando forze differenti.

In teoria ci sarebbero davanti a noi 2 gg di prevalenza rialzista, ma la forte attesa per le decisioni Bce (26 ottobre) e le tensioni in Catalogna, potrebbero portare anche ad una lateralità sino al 26 ottobre.

Come scritto anche negli approfondimenti di ieri, restano anche alcuni dubbi strutturali sui cicli superiori.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3620-3650- 3670
- Dax: 13060-13100-13180
- Fib: 22360-22520-22700
- miniS&P500: 2580-2590-2600

Valori sopra quello sottolineato confermerebbero forza sul Settimanale per l'Europa (già evidente per il miniS&P500);

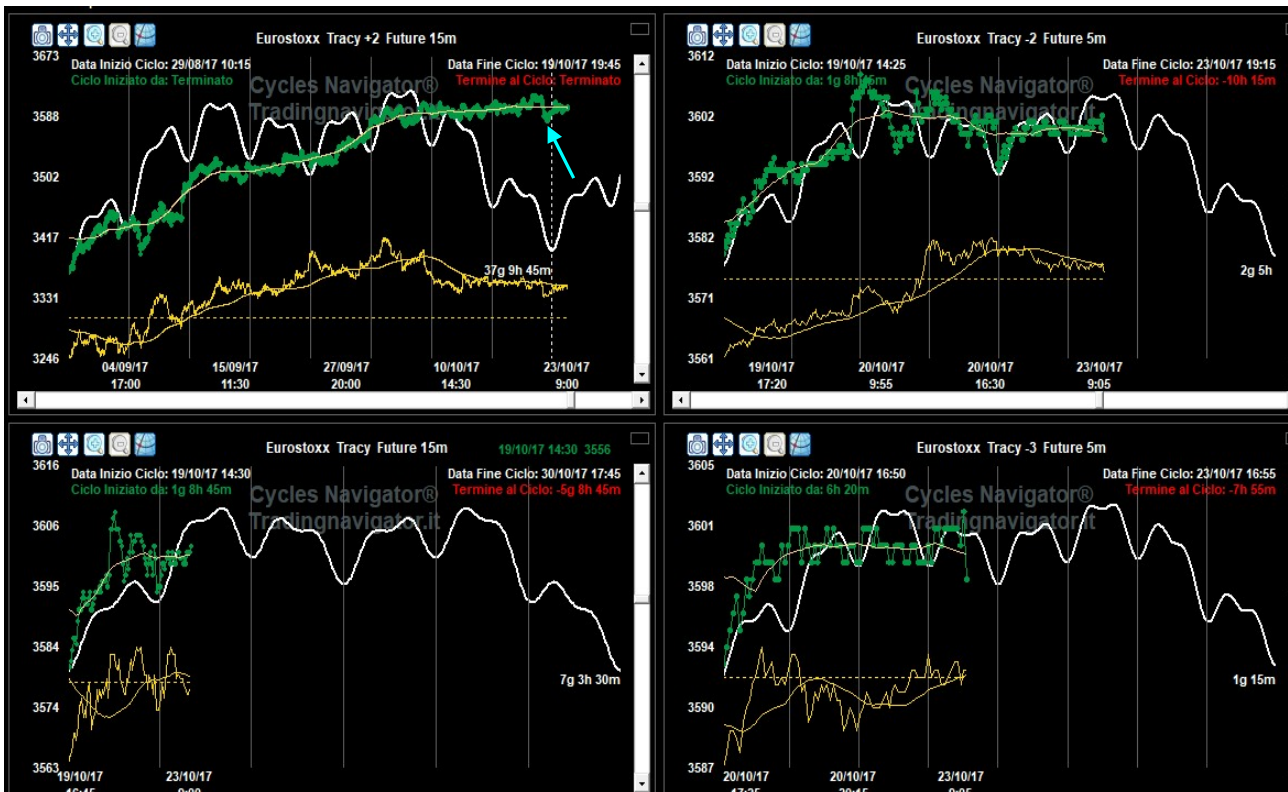
dal lato opposto un po' di correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3590- 3578-3550

- Dax: 12950-12900-12820-12750
- Fib: 22100-21950- 21750
- miniS&P500: 2563-2555-2542-2530

Valori sotto al 1° scritto sopra sono naturali correzioni. Valori verso quello sottolineato porterebbero ad un indebolimento anticipato (a sorpresa) del Settimanale, con effetti anche sui cicli superiori.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 23 ottobre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Sembra terminato in tempi idonei sui minimi del 19 ottobre (vedi freccia ciano). Con una nuova fase ciclica potremmo avere una prevalenza rialzista sino a circa metà l'8-9 novembre. Chiaramente discese verso i minimi del 19 ottobre (se in questa settimana) porterebbero a differenti valutazioni cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 19 ottobre pomeriggio per l'Europa (mattina per il miniS&P500). Più sopra ho descritto le sue potenzialità e non mi ripeto.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 19 ottobre intorno alle ore 14:30 ed ha una discreta. Potrebbe proseguire così o in lateralità sino alla sua conclusione nel pomeriggio. Il nuovo ciclo è atteso a leggera prevalenza rialzista.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è venerdì intorno alle ore 16:50 ed ha una leggera forza. Potrebbe avere una prevalenza rialzista nella mattinata e poi un graduale indebolimento per trovare un minimo conclusivo entro le ore 17. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

<u>Trade Rialzo</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Eurostoxx-0	3610	7-8	3604
Eurostoxx-1	3620	9-10	3612
Eurostoxx-2	3635	9-10	3627
Dax-0	13035	16-17	13020
Dax-1	13065	16-17	13050
Dax-2	13100	21-22	13080
Fib-1	22360	55-60	22310
Fib-2	22440	55-60	22390
miniS&P500-1	2576	2,25-2,5	2574
miniS&P500-2	2580	2,75-3	2577,5

<u>Trade Ribasso</u>	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Eurostoxx-0	3590	8-9	3597
Eurostoxx-1	3578	11-12	3588
Eurostoxx-2	3562	9-10	3570
Dax-1	12945	16-17	12960
Dax-2	12900	21-23	12920
Fib-1	22200	45-50	22240
Fib-2	22100	55-60	22150
miniS&P500-0	2569	2,25-2,5	2571
miniS&P500-1	2563	2,25-2,5	2565
miniS&P500-2	2559	3,25-3,5	2562

Avvertenza.: leggere attentamente le *Regole di Trading che Io utilizzo*

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dal 5 ottobre ed aggiornati alle ore 09:05 di oggi 23 ottobre- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi ideali sui minimi del 18 ottobre intorno alle ore 11:20 e non ha molta forza. Potremmo avere 2 gg di ripresa rialzista. Chiaramente discese verso i minimi iniziali porterebbe ad un indebolimento anticipato (per ora meno probabile) con effetti anche sui cicli superiori.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 09:35 ed è in debolezza. Potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare a 1,1790-1,1825 e sino a 1,1860;
- dal lato opposto possiamo avere discese sotto 1,175 che si arrivassero a 1,173 metterebbero in debolezza anticipata (un po' a sorpresa) il ciclo con possibili ulteriori discese.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1780	0,0014-0,0015	1,1767
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1800	0,0016-0,0017	1,1785
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1750	0,0014-0,0015	1,1763
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1730	0,0014-0,0015	1,1743

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00. Come spiegavo ieri abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo lungo che potrebbe essere partito il 20 ottobre pomeriggio (vedi freccia blu)- in tal senso potremmo avere 2-3 gg di leggera prevalenza rialzista- attendiamo conferme;
- 2- ciclo corto (per ora meno probabile) terminato sui minimi del 16 ottobre sera e che si è già messo al ribasso- in questo caso potremmo avere 1-2 gg di ulteriore debolezza.

In entrambi i casi abbiamo delle forme cicliche fuori media.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 17:40 (o 15:25) con un prolungamento del ciclo precedente. Sta riprendendo forza e se fossimo su un nuovo Settimanale potrebbe proseguire così, con un minimo relativo nel pomeriggio (diciamo entro ore 17). A seguire un nuovo

Giornaliero che potrebbe essere a leggera prevalenza rialzista con la conferma che siamo su di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un po' di ripresa di forza potrebbe portare a 162-162,25 che confermerebbero un nuovo Settimanale;
- dal lato opposto una ulteriore indebolimento potrebbe portare sotto 161,35 (ipotesi 2 sul Settimanale)- e si potrebbe arrivare a 161,1/161- valori inferiori avrebbero effetto anche sui cicli superiori.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	161,80	0,09-0,10	161,72
Trade Rialzo-2	162,00	0,09-0,10	161,92
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	161,35	0,09-0,10	161,43
Trade Ribasso-2	161,10	0,08-0,09	161,17

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Nulla da aggiungere a quanto scritto nel report di ieri per gli Indici Azionari.
- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1750 incrementerei la posizione di 1/3 (ho cambiato tali valori).
- Per il **Bund** non ho posizioni e purtroppo non vi sono stati ribassi sufficienti per aprire posizioni rialziste.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss

proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).